

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il servizio della gestione integrata dei rifiuti urbani

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2024

L'Organo di revisione

Dott. Francesco Di Giacomo -Presidente
Dott. Enzo Giardullo - Componente
Dott.ssa Amelia Savastano - Componente

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il servizio della gestione integrata dei rifiuti urbani

Organo di revisione

Verbale n. 39 del 04.07.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 dell' Ente d'Ambito per il servizio della gestione integrata dei rifiuti urbani AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salerno, lì 04.07.2025

L'Organo di revisione



Dott. Francesco Di Giacomo -Presidente

Dott. Enzo Giardullo - Componente

Dott.ssa Amelia Savastano - Componente

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti, dott. Francesco di Giacomo – Presidente, dott. Enzo Giardullo - Componente, dott.ssa Amelia Savastano – Componente, revisori nominati con Decreto n. 5 del 12.04.2023 del Presidente del Consiglio dell'Ente d'Ambito ;

Ricevuta in data 25.06.2025 a mezzo mail pec la DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO N. 32 del 25 giugno 2025 avente ad oggetto: Approvazione dello schema del Rendiconto di gestione 2024 (composto dal conto del bilancio, dal conto del patrimonio e dal conto economico) e della Relazione sulla gestione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, giusto prot. in partenza n. 1081/2025 del 25.06.2025 completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale,

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- visto il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvato con Delibera di Consiglio d'Ambito n. 20 del 05.12.2023;
- visto il Bilancio di Previsione 2024-2026 approvato con Delibera di Consiglio d'Ambito n. 26 del 28.12.2023 e relative delibere di variazione successivamente adottate;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare giusta delibera di Consiglio d'Ambito n. 19 del 05.12.2023;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2024:
 - Determinazione n. 61 del 27.05.2024 ex art. 175 comma 5-bis lett. e) D.Lgs 267/2000;
 - Deliberazione del consiglio d'Ambito n. 7 del 23.07.2024 ex art. 175 comma 2 D. Lgs 267/2000;
 - Determinazione n. 179 del 28 novembre 2024 ex art. 175 comma 4 D. Lgs 267/2000

e successiva Deliberazione di ratifica del Consiglio d'Ambito n. 16 del 12.12.2024,

- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni del D.G. con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di D.G. con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente al 31.12.2024 si compone di n. 161 comuni di cui n. 158 della provincia di Salerno, n. 3 appartenenti alla provincia di Avellino.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente è istituito a norma della Legge Regionale n. 14/2016.

L'Organo di revisione, pro tempore in carica, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'Ente durante l'esercizio 2024 non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati/società controllate.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP.

- l'Ente non ha ancora provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta" in quanto, non essendo previsto tale organo di governo nella propria struttura organizzativa, l'Ente provvederà al caricamento dei dati relativi al rendiconto 2024 entro i termini di legge decorrenti dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito;

- l'Ente non ha avuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

Nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili - Tesoriere ed Economo, hanno reso i conti della loro gestione e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente nel 2024 **non ha ancora** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili; da recenti verifiche l'Organo di revisione, che già in passato aveva sollecitato l'adempimento, ha verificato che nel corso del 2025 si sta dando attuazione alle procedure amministrative per consentire all'Ente la corretta trasmissione dei conti degli agenti contabili tramite il servizio SIRECO.

- l'Ente **non ha ricevuto** contributi straordinari per cui non ha l'obbligo di rendere il rendiconto nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di Euro 2.234.124,11

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione che i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa di riversamento nel conto della tesoreria principale sono pari a 0,00;

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento delle finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.987.953,08	€ 2.088.702,70	€ 2.234.124,11
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 16.123,48	€ 21.123,48	€ 26.123,48
Parte vincolata (C)	€ 563.503,57	€ 563.503,67	€ 563.503,57
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.408.326,03	€ 1.504.075,55	€ 1.644.497,06

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Completare solo le celle colorate

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totale
		FCDE	Fondo poconità potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Savaguardia equilibri di bilancio	310.392,54											310.392,54
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	310.392,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	310.392,54
Totale delle parti non utilizzate	1.777.770,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.777.770,16
Totale	2.088.162,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.088.162,70

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come segue:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 367.959,28
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 883.482,21
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 517.292,97
SALDO FPV	€ 366.189,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 147.191,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 147.191,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 367.959,28
SALDO FPV	€ 366.189,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 147.191,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 310.932,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.777.770,16

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 2.234.124,11
---	-----------------------

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		310.419,26
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		305.419,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		305.419,26
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-1.256,76
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-1.256,76
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-1.256,76
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		309.162,50
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		5.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		304.162,50
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		304.162,50

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 309.162,50
- W2 (equilibrio di bilancio): € 304.162,50
- W3 (equilibrio complessivo): € 304.162,50

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed

esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 130.515,10	€ 186.462,46
FPV di parte capitale	€ 752.967,11	€ 330.830,51
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 283.554,86	€ 130.515,10	€ 186.462,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 283.554,86	€ 130.515,10	€ 186.462,46
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	186.462,46
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	130.515,10

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 185.624,53	€ 752.967,11	€ 330.830,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 185.624,53	€ 573.686,58	€ 75.858,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 179.280,53	€ 254.971,58
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie: non ricorre la fattispecie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Determinazione del Dirigente Vicario n. 27 del 7 maggio 2025 avente ad oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024 (ai sensi dell'art. 3 co. 4 D.Lgs. 118/2011) munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 37 del 06.05.2025 prot. n. 782/2025 del 07.05.2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **non persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Determinazione del Dirigente Vicario n. 27 del 7 maggio 2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.108.417,21	€ 816.697,53	€ 291.719,68	€ -
Residui passivi	€ 1.337.327,04	€ 1.002.191,15	€ 187.944,44	-€ 147.191,45

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	-€ 144.404,44
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	-€ 2.787,01
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	-€ 147.191,45

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza è **stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo II	€ 23.886,27	€ 23.921,95	€ 50.564,21	€ 188.093,04	€ 442.524,66	€ 728.990,13
Titolo III						€ -
Titolo IV	€ 5.254,21				€ 7.415,26	€ 12.669,47
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX					€ 2.900,00	€ 2.900,00
Totali	€ 29.140,48	€ 23.921,95	€ 50.564,21	€ 188.093,04	€ 452.839,92	€ 744.559,60

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	9.530,42 €	32.928,95 €	8.554,64 €	133.548,46 €	325.777,14 €	510.339,61 €
Titolo II					1.928,82 €	1.928,82 €
Titolo III						- €
Titolo IV						- €
Titolo V						- €
Titolo VII	131,06 €	113,08 €	3.137,83 €		1.900,00 €	5.281,97 €
Totali	9.661,48 €	33.042,03 €	11.692,47 €	133.548,46 €	329.605,96 €	517.550,40 €

all'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Residui iniziali	53.790,05	12.045,28	40.968,05	184.938,03	545.185,92	1.013.325,10	728.990,13	-
	Riscosso c/residui al 31.12	41.949,06	-	17.046,10	134.373,82	357.092,88	570.800,14		
	Percentuali di riscossione	77,99	-	41,61	72,66	65,50	56,33		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Si fa presente che l'Ente non ha effettuato alcun accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto, tutte le Entrate derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante non richiedono alcun accantonamento.

Tale valutazione deriva essenzialmente dalla natura dei crediti in bilancio che riguardano:

- i trasferimenti per la costituzione del Fondo iniziale o, meglio, le quote a carico dei Comuni per l'istituzione, all'atto della costituzione dell'Ente d'Ambito, del Fondo di dotazione;
- i trasferimenti delle quote di contribuzioni obbligatorie a carico dei Comuni per la copertura delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito.

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	2.524.407,88
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	2.524.407,88
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	2.524.407,88

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.297.033,62	€ 3.201.094,74	€ 2.524.407,88
di cui cassa vincolata	€ 303.064,72	€ 1.470.844,12	€ 590.596,48

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024 e di seguito si riassume la situazione di cassa al 31.12.2024.

EDA Rifiuti - Ambito Territoriale Ottimale Salerno

Data: 31-12-2024

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
fondo di cassa al 31-12-2023		1.470.844,12	1.730.250,62	3.201.094,74
ricessioni effettuate	competenza	1.288.506,68	1.034.365,98	2.322.892,66
	residui	265.235,67	551.461,86	816.697,53
	totali	1.553.742,35	1.585.847,64	3.139.590,19
pagamenti effettuati	competenza	1.704.710,08	1.109.375,62	2.814.085,90
	residui	729.279,91	272.911,24	1.002.191,15
	totali	2.433.989,99	1.382.287,06	3.816.277,05
fondo cassa con operazioni emesse		590.596,48	1.933.811,40	2.524.407,88
provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
FONDO DI CASSA EFFETTIVO		590.596,48	1.933.811,40	2.524.407,88

In sede di verifica di cassa al 31/12/2024 l'Organo di revisione evidenzia una discrasia tra le somme che risultano vincolate nelle scritture contabili dell'Ente e quelle che il Tesoriere dichiara quali somme vincolate.

In particolare le somme vincolate come risultanti dalle scritture del Tesoriere ammontano ad € 715.554,50 con riferimento al conto 200 Ristrutturazione impianto al 31.12.2024 a fronte di un importo di € 590.596,48 come risultante dalla contabilità dell'Ente con una differenza di € 124.958,02.

In merito l'Organo di revisione ha invitato l'Ente ad un confronto contabile con il Tesoriere per giungere ad una completa coincidenza di valori sulle somme vincolate.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Tab. 2 - Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2024					
	«+»	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.281.854,14			3.281.854,14
Entrate titolo 1.00	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	2.045.407,37	570.800,44	660.461,88	1.121.262,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	33.000,30	9.850,06	0,00	9.850,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.01.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da r.a.s.p. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate (B)=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.01.05	=	2.078.487,37	580.757,10	559.461,88	1.131.274,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese comuni	+	2.321.813,38	642.070,54	246.882,51	869.953,37
Spese Titolo 2.00 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amato dai mutui e prestiti obbligazionari	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.00, 4.00)	=	2.321.813,38	642.070,54	246.882,51	869.953,37
Differenza D (B-C)	=	-243.315,51	-61.313,44	363.569,37	242.235,89
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese comuni (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte corrente H (H=D+E+F+G)	=	-243.315,51	-61.313,44	363.569,37	242.235,89
Entrate Titolo 4.02 - Entrate in conto capitale	+	1.774.752,32	1.288.586,08	265.235,92	1.553.742,33
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (I)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate (J)=Titoli 4.02+5.00+6.00+I	=	1.774.752,32	1.288.586,08	265.235,92	1.553.742,33
Entrate Titolo 4.03.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B2)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a medio termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1(L1=Titoli 5.01, 5.02, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+J)	=	1.774.752,32	1.288.586,08	265.235,92	1.553.742,33
Totale Entrate di parte capitale M (M=L+H)	=	3.251.267,39	1.717.298,48	752.709,73	2.479.096,21
Spese Titolo 2.00	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.00 - Per acquisizione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.00 (N)	=	3.251.267,39	1.717.298,48	752.709,73	2.479.096,21
Spese Titolo 3.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (O)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	3.251.267,39	1.717.298,48	752.709,73	2.479.096,21
Differenza di parte capitale Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.476.564,57	-428.879,88	-487.474,85	-916.353,86
Spese Titolo 3.01 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a medio termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese comuni di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.01, 3.02, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da ricevere	+	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni versare	-	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate minori e partite di giro	+	747.000,30	454.628,88	1.000,00	454.628,88

Spese Titolo 7 (V) - Uscite minori e partite di giro	-	740.381,37	454.628,88	2.588,88	457.217,77
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q-L1-R+B-T+U-V)	=	1.480.892,59	-491.193,24	-165.493,62	2.524.487,89

* Trattasi di quota rimborso annuo

** Il totale comprende Competenza+Residui

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente **non ha attuato** le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013; l'Organo di revisione in merito osserva che: nel 2024 l'Ente ha effettuato i propri pagamenti con un ritardo di giorni 1; non risultano pubblicati sul sito istituzionale gli indicatori di tempestività dei pagamenti relativi al 2° - 3° - 4° trimestre 2024 e invita l'Ente ad attuare tutte le procedure di pubblicità e di comunicazione di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **non ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, pur avendo abbiano provveduto, ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, e articolo 7-ter del D.L. n. 35 del 2013, a registrarsi presso la Piattaforma PCC del MEF, gestita dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS), individuando i soggetti accreditati ad operare sulla predetta Piattaforma elettronica., **non ha comunicato** entro il 31 gennaio l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha assegnato** gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., in quanto, ha ritenuto che tutte le Entrate sono di sicura esazione e, quindi, è certa l'integrale riscossione.

I crediti in bilancio riguardano:

- i trasferimenti per la costituzione del Fondo iniziale o, meglio, le quote a carico dei Comuni per l'istituzione, all'atto della costituzione dell'Ente d'Ambito, del Fondo di dotazione;

- i trasferimenti delle quote di contribuzioni obbligatorie a carico dei Comuni per la copertura delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* accantonato alcuna somma a titolo di Fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto la società EcoAmbiente spa, partecipata al 100% dall'Ente d'Ambito Salerno, al 31.12.2023 ha rilevato un risultato economico positivo al netto delle imposte di € 243.699, così come nell'anno 2022 ha rilevato un utile d'esercizio al netto delle imposte di € 416.971; pertanto, non si sono creati i presupposti per l'accantonamento di quote dell'avanzo di amministrazione in un Fondo per la copertura delle perdite di aziende e società partecipate.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso non essendosi verificate nel corso del 2024 fattispecie che possano far ipotizzare possibili contenziosi e/o passività potenziali probabili.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto le cariche del Consiglio d'Ambito sono ricate a titolo gratuito.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Riguardo al Fondo di garanzia debiti commerciali l'Organo di Revisione ha verificato che non ricorrono le condizioni e quindi l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un Fondo adeguamento contrattuale con un accantonamento pari a € 26.123,48 per gli aumenti

contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2024 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	-	-	0,00
Titolo 2	1.013.325,10	1.013.639,30	100,03
Titolo 3	3.000,00	3.661,87	122,06
Titolo 4	759.882,49	759.882,49	100,00
Titolo 5	-	-	0,00
TOTALE	1.776.207,59	1.777.183,66	100,05

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	-	-	-
Titolo 2	1.013.325,10	1.013.325,10	100,00
Titolo 3	3.000,00	7.426,72	247,56
Titolo 4	1.865.464,89	1.865.464,89	100,00
Titolo 5	-	-	-
TOTALE	2.881.789,99	2.886.216,71	100,15

Entrate 2024	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	-	-	-
Titolo 2	1.038.325,33	1.013.325,10	97,59
Titolo 3	33.000,00	9.956,66	30,17
Titolo 4	1.295.921,94	1.295.921,94	100,00
Titolo 5	-	-	-
TOTALE	2.367.247,27	2.319.203,70	97,97

L'Organo di revisione evidenzia un elevato grado di attendibilità delle previsioni senza significativi scostamenti nel triennio.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

<i>Modalità di riscossione</i>	<i>Volontaria</i>	<i>Coattiva</i>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	x	

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi delle entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati in c/competenza:

	Accertamenti	Riscossioni		FCDE Accantonamento	FCDE
			% di riscossione in c/competenza	Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Trasferimenti quote correnti da amministrazioni pubbliche	€ 1.013.325,10	€ 570.800,44	56%	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.013.325,10	€ 570.800,44		€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo dopo l'attività di recupero dei Trasferimenti correnti delle quote ordinarie dovute dai Comuni che partecipano all'Ente d'Ambito per le spese di funzionamento è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 1.108.417,21	
Residui riscossi nel 2024	€ 816.697,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2024	€ 291.719,68	26,32%
Residui della competenza	€ 452.839,92	
Residui totali	€ 744.559,60	
FCDE al 31/12/2024		0,00%

Il Collegio osserva che il mancato accantonamento al FCDE pur in presenza di una percentuale di riscossione sia in c/competenza che in c/residui che si attesta poco sopra il 25%, deriva

essenzialmente dalla natura giuridica dei debitori trattandosi essenzialmente di Comuni. Pur condividendo tale valutazione il collegio invita l'Ente ad intensificare l'attività di recupero dei residui attivi sia in c/competenza che in c/residui.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	1.333.117,68	992.774,20	74,47
Titolo 2	770.882,49	769.326,45	99,80
Titolo 3	-	-	0,00
TOTALE	2.104.000,17	1.762.100,65	83,75

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	1.630.390,97	1.208.221,80	74,11
Titolo 2	2.062.089,42	2.055.299,02	99,67
Titolo 3	-	-	0,00
TOTALE	3.692.480,39	3.263.520,82	88,38

Spese 2024	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	1.501.772,74	1.154.310,00	76,86
Titolo 2	2.059.889,05	2.050.145,00	99,53
Titolo 3	-	-	0,00
TOTALE	3.561.661,79	3.204.455,00	89,97

L'andamento nel triennio evidenzia una buona capacità di previsione sostanzialmente costante nel tempo pertanto l'Organo di revisione conferma che l'Ente nella propria attività di programmazione garantisce una buona attendibilità e veridicità delle previsioni che impattano positivamente sugli equilibri di bilancio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 744.787,80	€ 755.960,74	€ 11.172,94
102	imposte e tasse a carico ente	€ 49.743,64	€ 58.343,11	€ 8.599,47
103	acquisto beni e servizi	€ 254.465,14	€ 319.239,05	€ 64.773,91
104	trasferimenti correnti		€ 22.500,00	€ 22.500,00
105	trasferimenti di tributi		€ 1.000,00	€ 1.000,00
106	fondi perequativi			€ -
107	interessi passivi			€ -
108	altre spese per redditi di capitale			€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 18.561,86	€ 136.267,38	€ 117.705,52
110	altre spese correnti	€ 9.957,26	€ 208.462,46	€ 198.505,20
TOTALE		€ 1.077.515,70	€ 1.501.772,74	€ 424.257,04

In merito si osserva un deciso incremento della spesa corrente di poco meno del 40% rispetto all'esercizio 2023 e che ha riguardato principalmente i seguenti macroaggregati: 103- acquisto di beni e servizi, 109 rimborsi e poste correttive delle entrate, 110 altre spese correnti.

Spese per il personale

Si precisa che, nell'esercizio in commento, la spesa per il personale riguarda l'incarico del Dirigente Tecnico assunto full time a tempo determinato, di n. 3 dipendenti nei ruoli dell'ente, (rispettivamente n.1 funzionario D dell'area tecnica, n. 1 istruttore amministrativo C e n. 1 profilo B dell'area amministrativo-contabile) e la restante parte del personale è in assegnazione temporanea da altri enti attraverso forme quali: comando e scavalco d'eccedenza secondo la seguente tabella:

AREA		MANSIONE	CONTRATTO	CATEGORIA
CONTABILE	FERRARA	ISTR. AMM	TD SCAVALCO	C
TECNICA	D'URSO	FUNZ.	TD SCAVALCO	D
CONTABILE	RICCIARDI	FUNZ. CONT.	TD SCAVALCO	D
AMMIN.VA	PEPE	ISTR. AMM.VO	TD SCAVALCO	C
AMM. INFUNZ.	SESSA	FUNZ. AMM.	TD SCAVALCO	D
CONTABILE	DI SANTI	ISTR. AMM	TD SCAVALCO	C
CONTABILE	RISPOLI	ISTR. AMM.VO	TD SCAVALCO	C

L'Organo di Revisione sollecita l'Ente a porre in essere tutte le procedure necessarie al fine di dotarsi del personale previsto in pianta organica e garantire il corretto ed efficiente funzionamento dell'E.d.A.

Riguardo alla contrattazione collettiva decentrata e alla costituzione del Fondo risorse decentrate l'Organo di revisione fa presente che, essendo l'EDA un ente di recente costituzione, non è possibile effettuare le verifiche di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 per quanto concerne il riferimento alla spesa dell'anno 2016 e all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per quanto concerne il riferimento al personale in servizio al 31.12.2018.

Fatta questa necessaria premessa, si da atto che l'Ente con Determinazione del Direttore Generale n. 221 del 29 dicembre 2023 ha provveduto alla Costituzione Fondo delle risorse decentrate e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative esercizio 2023 e con Determinazione del Direttore Generale n. 57 del 16 maggio 2024 si è provveduto alla Costituzione Fondo delle risorse decentrate e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative esercizio 2024.

Il Collegio dei Revisori con proprio verbale n. 31 del 09.12.2024 ha certificato la compatibilità dei costi dell'utilizzo delle risorse decentrate per gli anni 2023 e 2024 per il finanziamento degli istituti contrattuali previsti dalla contrattazione di primo livello per il personale dell'Ente e Parere favorevole sulla conformità di ciascun articolo incluso nel contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto per il biennio 2023-2024 alla normativa vigente in materia e ai limiti della contrattazione collettiva nazionale e ha certificato la compatibilità economico-finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo per il biennio 2023-2024.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			- €
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.302.331,91 €	1.719.315,30 €	416.983,39 €
203	Contributi agli investimenti			- €
204	Altri trasferimenti in conto capitale			- €
205	Altre spese in conto capitale			- €
TOTALE		1.302.331,91 €	1.719.315,30 €	416.983,39 €

In merito, l'Organo di revisione ha verificato che: nel 2024 le spese in c/capitale hanno avuto un decisivo incremento rispetto all'annualità 2023 in linea con l'attività di investimento

programmata nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ente con progetti inerenti i rifiuti e la tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2024 **non ha previsto** il ricorso all'indebitamento, non ha concesso alcun tipo di garanzie, non ha posto in essere contratti di leasing, né si è avvalso di strumenti di finanza derivata.

Inoltre si fa presente che anche nelle annualità 2023 e precedenti non si rileva alcun ricorso all'indebitamento, né alla concessione di garanzie, non ha posto in essere contratti di leasing né si è avvalso di strumenti di finanza derivata.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha in corso** i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accertato alcuna delle risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 e l'Ente non ha dovuto vincolare alcun importo a tale titolo nel risultato di amministrazione e/o contabilizzare operazioni di restituzione.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Ente non ha propri enti strumentali ma possiede una partecipazione totalitaria nella società EcoAmbiente Salerno S.p.A., acquisita nell'esercizio 2020, giusta delibera di Consiglio d'Ambito n. 7 del 27.05.2020, per una somma simbolica di un euro.

La società EcoAmbiente Salerno S.p.A., previa stipula di apposito contratto di servizio, è affidataria di un fondamentale segmento funzionale del ciclo integrato dei rifiuti, cioè a dire del trattamento intermedio del Rifiuto Urbano Indifferenziato (CER 20.03.01) prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno, oltre alla gestione di cinque impianti di discarica cc.dd. post mortem e dei siti di stoccaggio provvisorio comprensoriale.

In particolare, l'EDA Salerno ha disposto l'affidamento alla EcoAmbiente Salerno S.p.A., in regime di "in house providing", del segmento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo al trattamento intermedio del rifiuto indifferenziato prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno, oltre alla gestione del TMB di Battipaglia, delle discariche cc.dd. post mortem e dei siti di stoccaggio provvisorio comprensoriale (giusta Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 10/2020), del segmento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo allo stoccaggio e trasfenza dei rifiuti CER 200108 (frazione organica) e CER 200201 (sfalci di potatura) ed il conferimento in comodato ex art. 202 co. 4 D.Lgs. 152/2006 dell'impianto pubblico di recupero rifiuti non pericolosi sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) (giusta Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 11/2020), del segmento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo al trattamento presso l'impianto pubblico di compostaggio e stabilizzazione sito nel Comune di Eboli delle frazioni organiche da raccolta differenziata dei R.S.U., a servizio dei Comuni dell'ATO Salerno, con il conseguente conferimento in comodato ex art. 202 co. 4 D.Lgs. 152/2006 del predetto impianto di compostaggio (giusta Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 10/2021), ed infine, ha disposto l'affidamento della gestione degli impianti pubblici di trattamento/recupero dei rifiuti nel territorio dell'ATO Salerno - segmento cd. "capital intensive" (giusta Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 21 del 29.11.2022).

Fino all'esercizio 2021 il valore della partecipazione era iscritta in bilancio al costo di acquisto di € 1.

Nel rendiconto dell'esercizio 2022, nel rispetto delle disposizioni del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, si è provveduto ad iscrivere la predetta partecipazione in bilancio al valore del patrimonio netto pari ad € 4.096.159.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato per

l'esercizio 2024 è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e la società partecipata.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore della propria società partecipata direttamente.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** costituito una nuova/nuove società o acquisito una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP approvata con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 21 del 27.12.2024.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP esprimendo il proprio parere con verbale n. 33 del 23.12.2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla "Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31 dicembre 2023. Approvazione della Relazione ex art. 30 D.Lgs. n. 201/2022".

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'inventario al 31.12.2024 per il quale, però, ancora non risulta implementato il collegamento con il software di contabilità; ciononostante la situazione patrimoniale riporta correttamente i valori inerenti le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili sono di fondamentale importanza in vista della riforma Accrual)

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.889.168,02	6.446.416,48	442.751,54
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.268.967,48	4.309.511,59	- 1.040.544,11
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.158.135,50	10.755.928,07	- 597.792,57
A) PATRIMONIO NETTO	9.569.522,01	9.390.585,34	178.936,67
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	26.123,48	21.123,00	5.000,48
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	-
D) DEBITI	517.550,40	1.337.327,04	- 819.776,64
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	44.939,61	6.892,57	38.047,04
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.158.135,50	10.755.927,95	- 597.792,45
TOTALE CONTI D'ORDINE	330.830,51	752.967,11	- 422.136,60

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

	€
Crediti dello stato patrimoniale +	744.559,60
FSC +	
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 744.559,60

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 517.550,40
Debiti da finanziamento -	
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 517.550,40

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	
AIlc	da permessi di costruire	
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	
Alle	altre riserve indisponibili	
AIIf	altre riserve disponibili	€ 9.944,05
AIll	Risultato economico dell'esercizio	-€ 2.043.679,88
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 2.213.452,50
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 179.716,67

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 26.123,48

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.013.325,10	1.020.738,63	- 7.413,53
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	948.909,58	1.048.864,91	- 99.955,33
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	12,61	13,19	- 0,58
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	416.970,00	- 416.970,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	144.404,44	1.874.339,23	- 1.729.934,79
IMPOSTE	39.839,95	49.743,64	- 9.903,69
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	168.992,62	2.213.452,50	- 2.044.459,88

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di € 168.992,62 rispetto all'esercizio 2023 di € 2.213.452,50, si fa presente che il risultato economico dell'esercizio 2023 era stato fortemente influenzato dalla rilevazione contabile di un trasferimento in c/capitale di € 1.865.464,89 registrato nella parte straordinaria del conto economico.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione fa presente che l'Ente non ha ricevuto alcuna somma a titolo di finanziamento PNRR e Piano Nazionale degli Investimenti complementari pertanto la fattispecie non è presente.

9. RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL DIRIGENTE VICARIO AL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione al Rendiconto esercizio 2024 in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI

L'Organo di revisione tenuto conto di quanto esposto nella relazione che precede, e allo scopo di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, invita l'Ente:

- a garantire sempre l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria attraverso il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.;
- alla corretta gestione della cassa vincolata con eventuale ricostituzione della stessa al 31/12;
- a garantire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- a verificare in corso di gestione e, almeno annualmente, la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- a garantire l'attendibilità dei valori patrimoniali nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione delle poste attive e passive dello stato patrimoniale, e garantendo la conciliazione dei valori con gli inventari;
- a effettuare un'attenta analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- ad un'attenta valutazione riguardo alla proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità dell'Ente.

L'Organo di revisione, inoltre, **invita** l'Ente:

- a verificare sempre, anche attraverso le attività di controllo analogo, l'andamento delle

attività della partecipata e la realizzazione dei programmi;

- a perseguire una migliore riscossione delle somme dovute dai Comuni che partecipano all'Ente d'Ambito per la copertura delle spese di funzionamento;
- a dotarsi della struttura organizzativa più consona al raggiungimento degli obiettivi politico-amministrativi dell'Ente nel rispetto della Macrostruttura dell'Ente e del Funzioniprogramma approvati con Delibera di consiglio d'Ambito n. 3 del 23.03.2021;
- a garantire sempre l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- a garantire sempre un sistema contabile e amministrativo adeguato alle attività dell'Ente auspicando l'individuazione di un Responsabile Economico-finanziario e un team di personale a supporto dell'Area che consenta di ottenere una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione delle entrate e delle spese, anche in vista dell'evoluzione delle attività dell'Ente nei prossimi esercizi;
- a dotarsi di un adeguato sistema di controllo sui progetti da realizzare nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

L'Organo di revisione, **raccomanda** l'Ente:

- di provvedere a completare nel corso del presente esercizio le procedure per la nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- di effettuare tutti gli adempimenti in materia di comunicazione, rilevazione e pubblicità in materia di tempi medi di pagamento della PA ex art. 27 D.L. 66/2014 e del D.L. 35/2013.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.**

L'Organo di revisione



f.to Francesco Di Giacomo -Presidente

f.to Enzo Giardullo - Componente

f.to Amelia Savastano - Componente